

All. A)



AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DESTINATO AI COMUNI SINGOLI E ASSOCIATI DEL PIEMONTE FINALIZZATO ALL'APERTURA DI UFFICI DI PROSSIMITÀ'

PREMESSA

Il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale, approvato con Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 dalla Commissione europea, nel ciclo di programmazione 2014-2020 contribuirà agli obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché miglioramento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico.

Il suddetto Programma Operativo ha una dotazione finanziaria, derivante dal Fondo sociale europeo e dal Fondo europeo di sviluppo regionale di oltre 827 milioni di Euro e sono due gli Obiettivi tematici di riferimento:

- **OT 11** (FESR – FSE) Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente;
- **OT 2** (FESR) Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime.

Nel contesto dell'obiettivo tematico 11 il Ministero di Giustizia (in qualità di organismo intermedio del P.O.N. Governance) intende realizzare un progetto complesso, denominato "Uffici di prossimità".

Tale progetto si compone di una prima fase, nella quale la Regione Piemonte (in qualità di regione pilota) è chiamata a monitorare talune realtà esistenti sul territorio ai fini della creazione di un modello da esportare, e di una seconda fase, di finanziamento di tutte le realtà esistenti sul territorio regionale compatibili con il progetto modellizzato.

FINALITA'

Finalità dell'iniziativa è:

- fornire ai cittadini una rete di servizi collegati al sistema giudiziario (con particolare attenzione a quelli appartenenti alle cd. "fasce deboli") prevedendo la creazione di punti di contatto sul territorio dove sia possibile ricevere informazioni complete normalmente effettuabili soltanto presso gli uffici giudiziari;
- semplificare l'accesso alla tutela dei diritti attraverso l'Ente di prima prossimità, ovvero il comune singolo o associato, favorendo l'apertura di tali punti di contatto a partire dai territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie e tenendo conto dei territori nei quali siano riscontrabili condizioni di marginalità socio-economica o territoriale che rendono problematico l'accesso alle strutture di tutela.

Obiettivo di sistema è quello di costruire gradualmente una rete di uffici di prossimità, presenti in tutte le regioni italiane, in grado di soddisfare in modo uniforme le esigenze dei cittadini.

OGGETTO E SERVIZI EROGATI PRESSO GLI UFFICI DI PROSSIMITA'

Presso gli uffici di prossimità sarà possibile:

- ricevere informazioni in ordine ai procedimenti civili;
- orientare e informare gli utenti sugli istituti di protezione giuridica della volontaria giurisdizione (ad esempio: tutele, curatele, amministrazioni di sostegno), anche attraverso la distribuzione di materiale informativo;
- distribuire la modulistica adottata dagli uffici giudiziari di riferimento;
- dare supporto alla predisposizione degli atti che i cittadini possono redigere senza l'ausilio di un legale, procedendo anche al loro deposito telematico presso il Giudice competente;
- inviare e ricevere atti telematici a/dai uffici giudiziari.

RUOLO DELLA REGIONE

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 49-8202 del 20 dicembre 2018, ha stabilito di aderire al progetto complesso "Uffici di prossimità" proposto dal Ministero di Giustizia nel contesto dell'obiettivo tematico 11, in qualità di regione pilota, ed ha approvato contestualmente il progetto pilota "uffici di prossimità", ottenendo il relativo finanziamento.

La Regione Piemonte, attraverso il finanziamento PON, ed in sinergia con il Ministero di Giustizia, avrà il compito di:

- creare un modello di sportello di prossimità sulla base dell'analisi delle realtà presenti sul territorio;
- procedere all'individuazione degli Enti interessati all'apertura di sportelli di prossimità;
- promuovere attività di comunicazione finalizzata a far conoscere ai cittadini l'esistenza degli uffici di prossimità e dei servizi da essi resi;
- garantire le forniture di allestimento base delle postazioni dei comuni singoli o associati presso i quali si aprirà lo sportello di prossimità;
- garantire la formazione degli operatori comunali e degli uffici giudiziari finalizzata ad assicurare la funzionalità del flusso di lavoro;
- garantire l'accompagnamento operativo dei comuni nella fase di avvio degli uffici di prossimità;
- garantire il raccordo tra la fase sperimentale e la diffusione nazionale del progetto.

RUOLO DEI TRIBUNALI

Il Tribunale competente per territorio avrà il compito di:

- creare un "centro di competenza" finalizzato all'accompagnamento operativo del personale che opera presso l'ufficio di prossimità ed alla soluzione delle problematiche tecniche, con il supporto e coordinamento della Corte d'Appello di Torino;
- definire e sottoscrivere con l'Ente locale competente all'apertura dell'ufficio di prossimità un "protocollo prassi" al fine di dettagliare modalità di lavoro e collaborazione tra Ufficio di prossimità e Tribunale;
- individuare un magistrato ed un cancelliere come referenti di progetto.

RUOLO DEI COMUNI

I comuni, singoli o associati e le Unioni di comuni:

- si impegnano a rendere disponibili locali idonei ad ospitare gli Uffici di prossimità ed a mettere a disposizione il personale preposto a tale attività;
- individuano e mettono a disposizione il personale preposto a tale attività nel numero e per le ore individuate nel modello base;
- definiscono e sottoscrivono con il Tribunale un "protocollo prassi" di collaborazione tra Ufficio di prossimità e Tribunale;
- svolgono attività di informazione e divulgazione dell'attività dell'Ufficio di prossimità;

- forniscono, avviato l'Ufficio, i dati necessari all'attività di monitoraggio realizzata dalla Regione e/o dal Ministero.

CRITERI DI SELEZIONE

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i comuni, singoli o associati e le Unioni di comuni, che si dichiarino disponibili ad assicurare l'apertura di un ufficio di prossimità, mettendo a disposizione proprio personale e locali idonei, secondo le modalità che saranno determinate, a conclusione della fase sperimentale, dal modello-pilota.

Sarà redatta un'unica graduatoria per tutto il Piemonte.

La selezione avverrà tenendo conto:

- 1) della soppressione (occorsa con i Decreti Legislativi n. 155 e n. 156 del 2012) di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio di ciascun comune;
- 2) della distanza tra il Tribunale territorialmente competente e la sede del comune interessato o del comune più lontano nel caso di aggregazione di comuni;
- 3) del numero della popolazione residente nel territorio del comune singolo o associato;
- 4) della difficoltà di accesso agli uffici giudiziari dovuta a condizioni geografiche o ad assenza di collegamenti pubblici diretti;
- 5) della provincia o Città metropolitana di appartenenza;
- 6) della distanza tra la sede del comune interessato e la sede di un Ufficio di prossimità già operativo sul territorio.

Il requisito di cui al punto 1 prevede: un punteggio di 30 nel caso di singolo comune e di 50 nel caso di più comuni aggregati. In caso di parità di punteggio finale sarà data priorità al comune o ai comuni oggetto di soppressione di uno o più uffici giudiziari competenti per territorio.

Per il requisito di cui al punto 2 sono attribuiti i seguenti punteggi:

da	a	punti
	fino a 10 KM	5
10,01 Km	30 Km	10
30,01 Km	50 Km	20
	Oltre 50 Km	30

Per il requisito di cui al punto 3 sono attribuiti i seguenti punteggi:

da	a	punti
0	1000	5
1.001	3.000	10
3.001	5.000	15
5.001	7.500	20
7.501	10.000	25
	Oltre 10.000	30

Per il requisito di cui al punto 4 sono attribuiti da 1 a 10 punti.

Al fine di riequilibrare la situazione venutasi a creare nel territorio piemontese in conseguenza delle precedenti adesioni, si ritiene di graduare, anche in relazione alla collocazione geografica dell'ente locale richiedente, i pesi relativi al requisito di cui al punto 5 a cui sono quindi attribuiti i seguenti punteggi:

ENTE	PUNTEGGIO
Città Metropolitana di Torino	5
Provincia di Alessandria	15
Provincia di Asti	15
Provincia di Biella	30
Provincia di Cuneo	10
Provincia di Novara	30
Provincia del VCO	20
Provincia di Vercelli	20

Per il requisito di cui al punto 6 sono attribuiti i seguenti punteggi:

da	a	punti
	fino a 10 KM	10
10,01 Km	30 Km	20
30,01 Km	50 Km	30
	Oltre 50 Km	50

Gli Enti inseriti nella graduatoria saranno finanziati nel rispetto della stessa fino alla concorrenza delle somme a disposizione.

Il progetto avrà una durata fino al 30 giugno 2023 e le attività previste saranno erogate agli Enti individuati a condizione che l'apertura degli uffici sia coerente con quanto definito dal suddetto modello.

Il progetto è finalizzato a supportare il Comune singolo o associato a pervenire, successivamente alla sua scadenza, alla totale autonomia gestionale e finanziaria degli uffici di prossimità.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I destinatari del presente avviso pubblico per manifestazione di interesse sono i comuni singoli o associati del Piemonte che si rendano disponibili all'apertura di sportelli di prossimità entro il 30 giugno 2022 mediante proprie risorse umane e presso le proprie sedi, nel rispetto dei requisiti proposti dal modello regionale esportabile.

La manifestazione di interesse, espressa alla Regione Piemonte, con le modalità ed entro il termine sotto indicati, vincola la Regione a predisporre una graduatoria che dovrà essere rispettata per l'attivazione degli uffici di prossimità che si avvieranno nel territorio piemontese. I comuni saranno inseriti in graduatoria e valuteranno se aderire o meno al progetto. Gli stessi saranno contattati ai fini della sottoscrizione dell'accordo e la conseguente apertura degli uffici di prossimità entro il 30 giugno 2022.

Gli uffici di prossimità oggetto del finanziamento regionale potranno essere attivati secondo diverse tempistiche condivise tra la Regione e gli Enti locali interessati, comunque non oltre il 30 giugno 2022.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La manifestazione di interesse deve essere presentata dal legale rappresentante del Comune singolo o del comune capofila della convenzione o dell'Unione dei Comuni alla Regione Piemonte, Direzione della Giunta Regionale, Settore Rapporti con le Autonomie locali, Elezioni e Referendum, Espropri-Usi civici, perentoriamente e a pena di esclusione:

- **dal 4 al 21 febbraio 2022**

e

- **dal 4 al 21 marzo 2022**

La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente a mezzo pec, all'indirizzo: autonomie.locali@cert.regione.piemonte.it utilizzando il modello allegato al presente avviso per farne parte integrante.

PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato sulla home page del sito internet della Regione Piemonte: <http://www.regione.piemonte.it/index.htm>, nella sezione "bandi": <https://bandi.regione.piemonte.it> e nella sezione "autonomie locali": <http://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/autonomie-locali> oltre che sul "Notiziario per le Amministrazioni locali", all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/autonomie-locali/notiziario-per-amministrazioni-locali>